



Commissione
europea

EaSI

Nuovo programma ombrello
comunitario
per l'occupazione
e la politica sociale



L'Europa
sociale

EaSI

**Nuovo programma ombrello
comunitario
per l'occupazione
e la politica sociale**

Commissione europea

Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione
Manoscritto terminato in novembre 2013

Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca a nome della Commissione europea è responsabile dell'uso che dovesse essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

I link in questa pubblicazione erano attivi alla data di completamento della redazione.

Foto di copertina: Mi Ran Collin © Unione europea

Per utilizzare o riprodurre foto prive di copyright dell'Unione europea, l'autorizzazione deve essere richiesta direttamente al detentore del copyright.

***Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi
a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.***

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda catalografica, con un sommario, figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2014

ISBN 978-92-79-33568-6 – doi:10.2767/43093 (print)

ISBN 978-92-79-33592-1 – doi:10.2767/49542 (online)

© Unione europea, 2014

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Belgium

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO ELEMENTARE (ECF)

Premessa

Attualmente la situazione occupazionale e quella sociale costituiscono la principale fonte di preoccupazione dei cittadini e dei governi di tutta l'Unione europea (UE). Rappresentano anche una minaccia alla coesione, alla stabilità, alla competitività e alla prosperità dell'UE nel medio e nel lungo termine. In questo contesto di crisi e di incombenti sfide demografiche, ambientali e tecniche che minacciano i mercati del lavoro e i sistemi di protezione sociale, l'Europa ha bisogno di uno strumento applicabile a livello di tutta l'UE che, insieme al Fondo sociale europeo (FSE), consenta di generare, provare e diffondere soluzioni politiche innovative per favorire la crescita e l'occupazione sostenibili a lungo termine, ridurre le divergenze tra gli Stati membri e progredire nella riduzione delle disuguaglianze sociali.



Il programma UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) nasce per cercare di colmare il divario. Supporterà l'attuazione della strategia Europa 2020 in materia di occupazione, affari sociali e inclusione, completando l'FSE (orientato a progetti a livello locale e nazionale), concentrandosi su progetti innovativi con una portata di livello europeo.

Le attività prioritarie di EaSI nel periodo 2014-2020 consisteranno nell'aiutare gli Stati membri a modernizzare i propri mercati del lavoro e i sistemi di sicurezza sociale, incrementando il tasso di occupazione, in particolare per i giovani. Altre attività importanti riguarderanno il sostegno alla creazione di posti di lavoro, la promozione di forza lavoro altamente qualificata, lo stimolo dell'adattamento al cambiamento e dell'anticipazione delle ristrutturazioni, il potenziamento della mobilità geografica e la promozione dell'innovazione sociale.

Individuando, analizzando e diffondendo le migliori pratiche, EaSI sosterrà gli sforzi compiuti nel progettare e attuare riforme occupazionali e sociali a livello europeo, nazionale, regionale e locale. Attività e progetti concreti consentiranno di mettere alla prova le riforme sul terreno, prima di attuare su larga scala quelle che daranno i risultati migliori, anche attraverso l'FSE. In questo contesto, EaSI dedicherà circa 100 milioni di euro all'avvio di sperimentazioni nei settori più critici, come l'occupazione giovanile o l'inclusione dei gruppi svantaggiati.

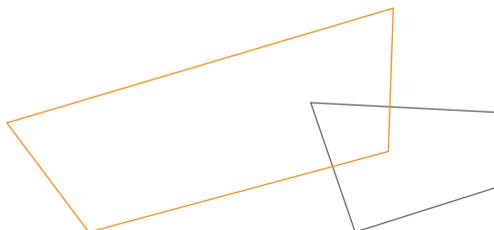
Integrando la rete EURES nel progetto EaSI, saranno avviati dei programmi di mobilità dedicati, con l'obiettivo di agevolare la ricerca del lavoro e di promuovere l'incontro tra domanda e offerta a livello UE. Infine, EaSI metterà a disposizione un nuovo strumento finanziario per sostenere le imprese sociali e garantire la continuità con il nostro riuscito strumento di microfinanza.

Pur essendo relativamente limitato, il bilancio proposto per EaSI metterà a disposizione una piattaforma per l'innovazione e la sperimentazione delle politiche e potrà essere integrato da parte degli Stati membri, anche con il sostegno dell'FSE.

La strada da percorrere per raggiungere gli obiettivi comuni prefissati per il 2020 è lunga. Questa pubblicazione ha lo scopo di contribuire mettendo in evidenza alcuni modi in cui EaSI e la vasta gamma di attori che ne stanno alla base possono fare qualcosa per guidare la nostra politica e le nostre azioni nella giusta direzione.



László Andor
*Commissario per l'Occupazione,
gli affari sociali e l'inclusione*



Indice

Premessa	3
1. L'essenza di EaSI	7
2. Progress: modernizzare l'occupazione e le politiche sociali	11
3. EURES: promuovere la mobilità del lavoro	15
4. Microfinanza e imprenditoria sociale	19
Ulteriori informazioni/seguici	22

1. L'essenza di EaSI

Il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) è uno strumento di finanziamento attivo a livello europeo, gestito direttamente dalla Commissione europea, che ha l'obiettivo di sostenere l'occupazione, la politica sociale e la mobilità del lavoro in tutta l'UE. I finanziamenti del programma EaSI vengono utilizzati per mettere alla prova, sul campo, le idee per le riforme, al fine di valutarle per poi sottoporre le migliori agli Stati membri. Al centro del programma EaSI si trova il concetto di innovazione sociale, orientato in particolare ai giovani. Il programma metterà a disposizione 10-14 milioni di euro l'anno per attività di innovazione sociale.

EaSI riunisce tre programmi comunitari gestiti separatamente tra il 2007 e il 2013:

- **Progress** (programma per l'occupazione e la solidarietà sociale), che ha sostenuto lo sviluppo e il coordinamento della politica dell'UE per quanto riguarda l'occupazione, l'inclusione sociale, la protezione sociale, le condizioni di lavoro, la lotta contro la discriminazione e l'uguaglianza di genere;
- **EURES** (servizi europei per l'impiego), una rete di cooperazione tra la Commissione europea e i servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri, che incoraggia la mobilità dei lavoratori;
- **Progress Microfinance** (strumento europeo Progress di microfinanza), che ha lo scopo di aumentare la disponibilità di microcredito per chi desidera creare o sviluppare una piccola impresa.

Da gennaio 2014 questi programmi formeranno i tre assi del programma EaSI. Riunendo questi programmi in un programma ombrello, la Commissione si prefigge l'obiettivo di valorizzare i risultati ottenuti in passato e raggiungere obiettivi comuni per le politiche sociali e occupazionali dell'UE. Da questa operazione ci si aspetta anche un miglior coordinamento tra i programmi, una maggiore coerenza delle politiche e una maggiore efficienza nell'erogazione e nella gestione.

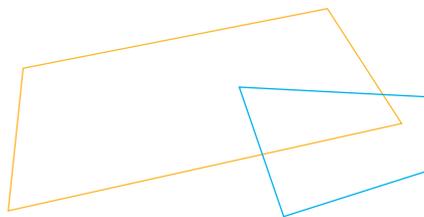
EaSI non è un programma isolato: insieme al Fondo sociale europeo (FSE) e al Fondo europeo per la globalizzazione (FEG) forma un gruppo coerente di programmi UE orientati a promuovere l'occupazione, la protezione sociale, l'inclusione e le condizioni di lavoro per il periodo 2014-2020.

Lo strumento si inserisce nella strategia di crescita decennale dell'UE, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi sociali e occupazionali della strategia Europa 2020. Supporta anche il lancio delle sette iniziative faro presentate nel 2010, in particolare le seguenti: Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale, Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione e Gioventù in movimento.

Gli obiettivi di EaSI completano una serie di altre recenti iniziative della Commissione europea volte ad affrontare le sfide che sorgono in ambito sociale ed economico, in particolare per quanto riguarda l'occupazione, gli investimenti sociali e i pacchetti per l'occupazione giovanile. Gli obiettivi dello strumento si inseriscono anche nel quadro degli aspetti occupazionali e sociali del semestre europeo.

Obiettivi di EaSI

- Rafforzare la titolarità degli obiettivi dell'UE e il coordinamento delle azioni a livello UE e nazionale in materia di occupazione, affari sociali e inclusione.
- Sostenere lo sviluppo di adeguati sistemi di protezione sociale e di opportune politiche per il mercato del lavoro, promuovendo la buona amministrazione, l'apprendimento reciproco e l'innovazione sociale.
- Modernizzare la legislazione dell'UE e garantirne l'applicazione efficace.
- Promuovere la mobilità geografica e incrementare le opportunità di occupazione attraverso lo sviluppo di un mercato del lavoro aperto.
- Aumentare la disponibilità e l'accessibilità della microfinanza per i gruppi vulnerabili e per le microimprese, oltre ad agevolare l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.





© Imagoglobe

Un'azione coordinata

L'attuazione di politiche mirate ad affrontare i problemi socio-economici rientra principalmente nella competenza degli Stati membri e delle regioni; sta però aumentando il consenso sul fatto che un'azione coordinata su scala europea possa migliorare le politiche a livello locale.

È qui che entra in gioco il programma EaSI. I suoi tre programmi, che rimarranno attivi con gli stessi nomi, sono fortemente complementari e tutti e tre perseguono lo stesso obiettivo: promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e la mobilità del lavoro. Così, ad esempio, anche l'implementazione dell'asse Microfinanza è sostenuta dall'asse Progress, grazie al supporto fornito all'assistenza tecnica per gli operatori del ramo Microfinanza.

Complementarità con altri programmi comunitari

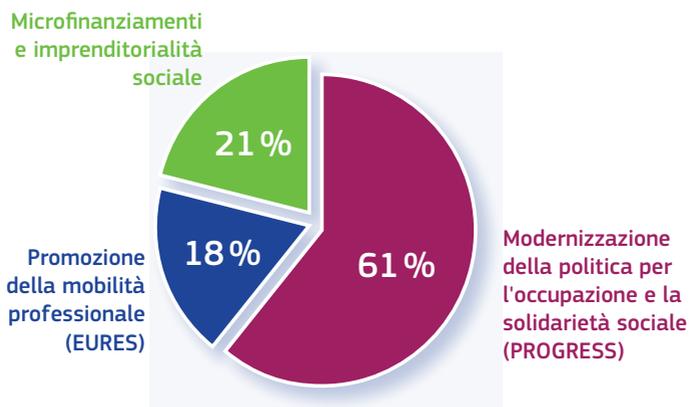
Il programma EaSI è progettato per sostenere lo sviluppo delle politiche e della legislazione a livello UE e le sue azioni devono essere integrate a livello nazionale, regionale e locale. Ad esempio, tutte le attività nazionali della rete EURES saranno finanziate dall'FSE. Le attività di collaborazione transfrontaliere che coinvolgono più Stati membri saranno finanziate attraverso EaSI per migliorare la mobilità dei lavoratori nell'UE.

EaSI funzionerà anche a stretto contatto con altri strumenti finanziari dell'UE in settori come il dialogo sociale, la giustizia e i diritti fondamentali, l'istruzione, la formazione professionale e le politiche giovanili, la ricerca e l'innovazione, l'imprenditorialità, la sanità, l'allargamento e le relazioni esterne, la politica economica generale.

Il programma Progress verrà modificato passando da cinque a tre filoni. Le sue attività di promozione dell'uguaglianza di genere e di lotta alla discriminazione saranno finanziate, per il periodo 2014-2020, tramite il programma Diritti fondamentali, uguaglianza e cittadinanza. EaSI promuoverà l'uguaglianza di genere e combatterà le discriminazioni nell'ambito di tutti i suoi obiettivi, in linea con gli impegni comunitari e quelli di Europa 2020.

EaSI in cifre

- Bilancio totale: 919 469 000 di euro, a prezzi correnti.
- Ripartizione indicativa dei fondi: PROGRESS (61%, dal 15% incluso al 20% per la sperimentazione della politica sociale), MF/IS 21% ed EURES 18%.



919 milioni di euro in sette anni

2. Progress: modernizzare l'occupazione e le politiche sociali

Progress è il principale strumento dell'UE gestito direttamente dalla Commissione europea per promuovere **riforme politiche in materia di occupazione e politiche sociali**. Il programma ha lo scopo di contribuire all'attuazione del progetto Europa 2020, compresi gli obiettivi principali, gli orientamenti integrati e le iniziative faro. Continuerà a sostenere le politiche dell'UE in tre ambiti: promuovere un'occupazione sostenibile e di alto livello qualitativo, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa e combattere l'esclusione sociale e la povertà, migliorare le condizioni di lavoro. I fondi sono ripartiti come segue:

- occupazione, soprattutto per combattere la disoccupazione giovanile: almeno il 20 %;
- protezione sociale, inclusione sociale e riduzione e prevenzione della povertà: almeno il 50 %;
- condizioni di lavoro: almeno il 10 %.

Per maggiore flessibilità, è possibile affrontare più questioni relative alle politiche combinate tra loro ricorrendo a un massimo del 20 % dei fondi stanziati.

Obiettivi specifici

Nel periodo 2014-2020 Progress continuerà a sviluppare e a diffondere conoscenze analitiche confrontabili a livello UE per quanto riguarda l'occupazione, la protezione sociale e le condizioni di lavoro; sosterrà la condivisione delle informazioni, l'apprendimento reciproco e il dialogo, assisterà a livello finanziario gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti per contribuire allo sviluppo delle loro politiche e all'attuazione della normativa dell'UE. Il nuovo programma fornirà inoltre sostegno finanziario alle organizzazioni non governative, in particolare per promuovere l'inclusione sociale e la riduzione della povertà.

Sperimentazione della politica sociale

Progress aumenterà il sostegno per la verifica delle innovazioni e delle sperimentazioni nell'ambito della politica sociale e occupazionale, prestando attenzione alla metodologia (approccio più rigorosamente scientifico) e all'aspetto finanziario (impegno a stanziare tra i 10 e i 14 milioni di euro l'anno). Il sostegno alla sperimentazione della politica sociale avrà lo scopo di applicare su larga scala innovazioni sociali in grado di fornire risposte innovative alle esigenze sociali degli Stati membri. Contribuirà a verificare la realizzabilità delle innovazioni introdotte in

ambito occupazionale e sociale che offrono risposte politiche innovative alle esigenze sociali, prima di replicarle su una scala più grande se dimostrano di generare risultati adeguati.

Le idee che daranno buoni risultati potranno essere attuate con il sostegno finanziario dell'FSE e di altre fonti. Come esempio, si può ricordare che nel 2012 il programma ha avviato 17 progetti pilota nell'ambito di questa sperimentazione in 11 Stati membri dell'UE. Uno di questi, il progetto HOPE in Stations, ha indotto le autorità a adottare un approccio meno duro nei confronti dei senzatetto nelle stazioni ferroviarie di sette città europee. Progress utilizzerà anche i propri fondi dedicati per la sperimentazione nell'ambito della politica sociale, al fine di sviluppare ulteriormente le potenzialità dell'occupazione e dell'innovazione sociale.

Tipi di attività che possono essere sostenute tramite Progress

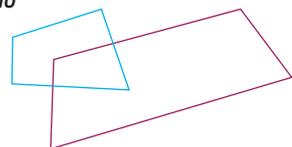
1) Analisi

a) *Le prove empiriche relative alle politiche, una volta ottenute attraverso Progress, vengono utilizzate spesso dalla Commissione europea e contribuiscono ad avviare e rafforzare il dibattito nazionale* in tutte le fasi del ciclo politico.

Nelle storie di successo del programma, le prove empiriche relative alle politiche hanno o hanno avuto un ruolo negli ambiti elencati di seguito.

- Occupazione: relazioni trimestrali dell'Osservatorio europeo per l'occupazione.
- Protezione sociale e inclusione sociale: banca dati MISSOC, tabelle comparative relative a 31 paesi e 12 aree principali dell'ambito della protezione sociale.
- Condizioni di lavoro: sondaggio d'opinione paneuropeo sulla salute e la sicurezza sul lavoro a cura dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, con risultati relativi a 36 paesi europei, nel 2012.
- Uguaglianza di genere: banca dati della Commissione europea su donne e uomini nelle posizioni di responsabilità: dati sul numero di donne e di uomini che rivestono ruoli decisionali importanti in politica, nella pubblica amministrazione, in magistratura e in varie altre aree chiave dell'economia, in 34 paesi.
- Lotta alla discriminazione: relazione tematica aggiornata relativa al divieto di discriminazione, in conformità alla legislazione europea sui diritti umani.

b) *Progress aiuta la Commissione a garantire l'applicazione corretta ed efficace del diritto dell'UE negli Stati membri, attraverso un monitoraggio regolare.* Ha sostenuto attivamente lo sviluppo e la modifica di iniziative giuridiche, in particolare per quanto riguarda le condizioni di lavoro e la possibile revisione del quadro legislativo in materia di lavoratori in trasferta.



2) Apprendimento reciproco, sensibilizzazione e diffusione

- a) **Progress supporta la revisione paritaria delle politiche per la protezione sociale e l'inclusione sociale in diversi Stati membri dell'UE per agevolare i processi di apprendimento reciproco e di trasferimento delle politiche, oltre a una visione e a una titolarità condivise degli obiettivi politici dell'UE in questi settori.** Una revisione paritaria del 2012, a Parigi, ha evidenziato che sostenere l'economia sociale è molto importante per raggiungere almeno tre degli obiettivi chiave della strategia Europa 2020 (occupazione e crescita, innovazione, lotta contro la povertà) e consente di generare innovazione sociale. Insieme al paese ospitante (la Francia) e a 10 paesi omologhi, le ONG finanziate da Progress (Eurodiaconia e Feantsa) hanno partecipato all'evento in qualità di operatori importanti e hanno condiviso la loro esperienza con gli altri partecipanti.
- b) Lo **scambio di buone pratiche ed esperienze** è uno dei principi fondamentali della strategia Europa 2020. Il progetto «New skills for green jobs: A case for a more gender inclusive labour market?» (Nuove competenze per i lavori ecologici: un'opportunità per un mercato del lavoro più inclusivo a livello di genere?) ha l'obiettivo di promuovere un'adeguata base di competenze per sostenere la transizione verso un'economia verde. Ha individuato e trasferito nei paesi partecipanti gli strumenti necessari per l'identificazione precoce delle competenze necessarie per rendere «più ecologica» l'economia. Ha anche messo in evidenza dei modi per migliorare l'efficienza e la pertinenza delle pratiche di formazione esistenti, con un'attenzione specifica alla partecipazione attiva delle donne.
- c) **Analisi comparativa dei servizi pubblici per l'impiego (SPI).** Grazie al successo del progetto «Benchmarking of PES activities» (Analisi comparativa dei servizi pubblici per l'impiego) e agli eventi sull'apprendimento reciproco ideati nel suo contesto, si sono ottenuti dei miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutta l'UE. Le modifiche dei modelli di erogazione dei servizi pubblici per l'impiego derivano direttamente dalla partecipazione a eventi di apprendimento reciproco in ambito SPI (o ne sono ispirati). Questi eventi comprendono attività legate alla pianificazione di azioni individuali, alla definizione dei profili e al lavoro svolto per i disoccupati poco qualificati, in particolare giovani.

3) Sostegno ai principali operatori

Importanti ONG europee introducono in diversi settori politici il punto di vista e i problemi trasversali dei rispettivi gruppi target. Progress ha sostenuto oltre 30 importanti reti e ONG dell'UE attive nella lotta alla discriminazione, nell'uguaglianza di genere e nell'inclusione/protezione sociale. Insieme, costituiscono un'utile fonte di informazioni per i responsabili delle decisioni dei singoli paesi e per altri attori in tutta l'UE, contribuendo ad esempio ad agevolare un approccio trasversale nei confronti delle politiche occupazionali e sociali europee. Fornendo supporto finanziario alle principali reti

dell'UE, Progress ha contribuito alla comunicazione e alla promozione di idee e strategie fondamentali, come l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, l'attuazione della Piattaforma contro la povertà e l'esclusione sociale, e l'attuazione delle strategie nazionali per l'integrazione dei rom.

Progress continuerà a promuovere attività simili tra il 2014 e il 2020 e garantirà inoltre ulteriore valore aggiunto e rilevanza politica alle priorità presenti e future a livello dell'UE.

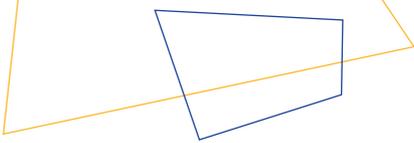
Chi può partecipare?

I finanziamenti attraverso Progress sono accessibili ai seguenti soggetti:

- gli Stati membri dell'UE,
- i paesi dell'area SEE ai sensi dell'accordo SEE e gli Stati membri dell'EFTA,
- i paesi candidati UE e i candidati potenziali, in linea con i principi e le condizioni generali di cui agli accordi quadro stipulati con gli stessi in merito alla partecipazione ai programmi comunitari.

I tipi di organizzazione che possono richiedere i finanziamenti sono i seguenti:

- le autorità nazionali, regionali e locali,
- i servizi per l'impiego,
- gli organismi specializzati previsti dalla legislazione UE,
- le parti sociali,
- le organizzazioni non governative,
- gli istituti di istruzione superiore e gli istituti di ricerca,
- gli esperti in valutazione e valutazione d'impatto,
- gli uffici statistici nazionali,
- i mezzi di comunicazione.



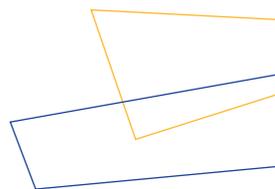
3. EURES: promuovere la mobilità del lavoro

L'asse EURES rafforzerà il servizio EURES, la rete europea per la mobilità professionale che fornisce informazioni, orientamento e servizi di ricerca e collocamento per i datori di lavoro, le persone che cercano lavoro e tutti i cittadini che desiderano approfittare della libera circolazione per i lavoratori. La rete EURES si avvale di circa 900 consulenti che forniscono servizi sia di persona, sia attraverso il portale EURES. A novembre 2013, sul portale EURES erano presenti circa 1 900 000 posti vacanti, oltre 1 200 000 CV e circa 32 000 datori di lavoro registrati. Riceve circa quattro milioni di visite al mese e ogni anno circa 150 000 persone trovano un lavoro o ricevono un'offerta di impiego tramite EURES.

Obiettivi specifici

L'asse EURES garantirà la trasparenza delle offerte e delle domande di lavoro per i potenziali candidati e per i datori di lavoro, in tutta l'UE. Nell'ambito del programma verrà modernizzato il portale EURES, insieme ai relativi strumenti self-service, anche in occasione delle Giornate europee del lavoro online, che si svolgono in tutta l'UE. In tutta Europa, chi cerca lavoro avrà accesso agli stessi posti vacanti e agli stessi servizi di supporto; i datori di lavoro e coloro che cercano un lavoro potranno beneficiare di strumenti per l'incontro tra domanda e offerta sul portale EURES.

Nell'ambito del programma verranno sviluppati anche dei **servizi per la ricerca di personale** e il collocamento dei lavoratori, mettendo in relazione i posti vacanti e le richieste di assunzione a livello europeo. Ad esempio, verranno creati e sviluppati dei programmi specifici per la mobilità, per fornire supporto e aiuto finanziario a chi desidera cercare lavoro in altri paesi dell'UE. In questo modo sarà possibile eliminare i colli di bottiglia e occupare i posti vacanti di nicchia, favorendo inoltre la mobilità di gruppi specifici di lavoratori e facendo sì che i paesi rappresentino delle mete attraenti per i lavoratori mobili. I programmi si baseranno sul progetto pilota «Il tuo primo lavoro EURES», attualmente gestito come azione preparatoria per aiutare i giovani (18-30 anni) a trovare un lavoro in un altro Stato membro, incoraggiando le PMI, che rappresentano il più grande gruppo di datori di lavoro dell'UE, a offrire lavoro ai giovani.





© Imageglobe

Formazione EURES

EaSI aumenterà il personale da formare (fino a 1 000 persone) e svilupperà delle offerte formative virtuali che saranno proposte a tutti i soggetti che erogano servizi EURES. Verranno predisposti moduli di formazione specifici EURES orientati ad aree come l'assistenza a chi cerca lavoro, i servizi per l'incontro tra domanda e offerta, il collocamento, i servizi per i datori di lavoro e il maggiore utilizzo degli strumenti informatici. Tutto questo determinerà un significativo miglioramento qualitativo dei servizi della rete EURES per chi cerca impiego e per i datori di lavoro, principali destinatari dei servizi.

Il portale della mobilità professionale EURES

In una giornata media, sul portale EURES sono disponibili 1,5 milioni di offerte per chi cerca lavoro. Dal 2014 l'erogazione dei servizi EURES sarà aperta a nuovi partner e questa novità porterà probabilmente all'aumento del numero di posti di lavoro vacanti visualizzati, che potranno raggiungere i due milioni entro due anni. Il mercato del lavoro europeo godrà così di maggiore trasparenza e si migliorerà l'accesso alle opportunità di lavoro.

Il portale accoglie circa 38 milioni di visitatori unici ogni anno. Con l'intervento di EaSI nell'agevolare la crescita qualitativa dei servizi EURES sul portale e sul territorio, questo numero potrebbe raggiungere i 45 milioni entro due anni. I datori di lavoro trarranno dei vantaggi, poiché riusciranno a raggiungere un maggior numero di candidati in tutta Europa e godranno di un migliore incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro europeo. La rete EURES finora ha collocato circa 150 000 lavoratori intra-UE ogni anno; la riforma strategica in corso dovrebbe determinare un aumento significativo di questa cifra.

Il tuo primo lavoro EURES

Nel periodo 2012-2013 la Commissione ha sperimentato un nuovo programma di mobilità del lavoro: «Il tuo primo lavoro EURES», per promuovere l'accesso dei giovani ai posti di lavoro in tutta Europa. Questo programma di collaudato successo, con il collocamento di circa 5 000 giovani di tutta Europa, rimarrà in vigore dal 2014 come «programma mirato per la mobilità professionale». Riguarderà anche i tirocini e i programmi di apprendistato, oltre che l'accesso al lavoro in settori che accusano carenze di manodopera, come quello delle tecnologie legate all'informatica e alla comunicazione. I destinatari sono i giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e i datori di lavoro (tutte le imprese, in particolare le PMI).

Tipi di attività che si possono sostenere tramite EURES

La rete EURES promuove la mobilità dei lavoratori e degli individui in tutta l'UE. La nuova EURES si concentrerà sulle seguenti attività:

- sviluppo della piattaforma digitale multilingue e dei relativi strumenti self-service per la corrispondenza tra posti di lavoro vacanti e richieste di assunzione;
- sviluppo di programmi di mobilità mirati (ad esempio, con la continuazione del progetto «Il tuo primo lavoro EURES»), partecipando a inviti a presentare proposte per occupare i posti di lavoro vacanti laddove ci sono carenze e/o per aiutare i lavoratori interessati alla mobilità, in caso di evidente esigenza economica;
- sviluppo e attività di partenariati transfrontalieri EURES, in particolare fornendo informazioni, servizi di consulenza, collocamento e ricerca per i lavoratori transfrontalieri;
- apprendimento reciproco tra gli operatori EURES e formazione di consulenti EURES, tra cui consulenti EURES per i partenariati transfrontalieri;
- attività di informazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza dei vantaggi della mobilità geografica e professionale in generale e delle attività e dei servizi di EURES.

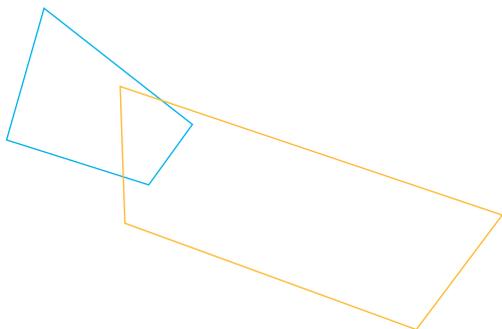
Organizzazioni che possono richiedere i finanziamenti:

- le autorità nazionali, regionali e locali,
- i servizi per l'impiego,
- le organizzazioni delle parti sociali e altre parti interessate.

Come si finanzia EURES?

Il bilancio complessivo previsto per EURES è di circa 20 milioni di euro l'anno.

Almeno il 32 % dei fondi di EURES saranno stanziati per la trasparenza delle offerte di lavoro, almeno il 30 % per lo sviluppo di servizi di ricerca e collocamento dei lavoratori, almeno il 18 % per i partenariati transfrontalieri (per istituire servizi di supporto orientati specificamente alle esigenze dei lavoratori frontalieri) e la percentuale rimanente per progetti trasversali.



4. Microfinanza e imprenditoria sociale

Attivo nel periodo 2014-2020, quello denominato Microfinanza e imprenditoria sociale (MF/IS) è il terzo asse del programma EaSI. I suoi finanziamenti saranno ripartiti equamente tra la microfinanza e l'imprenditoria sociale, con almeno il 45 % a ciascun ramo. I progetti trasversali riceveranno fino al 10 % rimanente.

L'asse Microfinanza e imprenditoria sociale continuerà ad agevolare l'accesso ai microfinanziamenti per le persone e le microimprese, oltre a favorire il potenziamento delle capacità degli operatori del microcredito e a sostenere l'imprenditorialità sociale. Il finanziamento dell'imprenditoria sociale è una novità per la Commissione europea. Nell'ambito dell'imprenditoria sociale, a seconda del paese o della regione, i fondi verranno utilizzati per agevolare l'insediamento e lo sviluppo delle imprese sociali oppure saranno disponibili per la realizzazione su larga scala di idee e miglioni pratiche.

Per quanto riguarda l'autoimprenditorialità e la creazione di posti di lavoro, dal 2010, anno in cui è stato avviato, il progetto Progress Microfinance ha sostenuto quasi 9 000 imprenditori con dei microprestiti, per un totale di oltre 80 milioni di euro. Tra questi imprenditori ci sono membri di gruppi svantaggiati, in particolare donne, giovani, minoranze e lavoratori poco qualificati. Fornendo supporto a molte persone in precedenza disoccupate, Progress Microfinance ha contribuito in modo significativo alla creazione di posti di lavoro. Fino al 2016 Progress Microfinance affiancherà il nuovo programma MF/IS.

Obiettivi specifici

- Aumentare l'accesso ai microfinanziamenti e la loro disponibilità per i gruppi vulnerabili che intendono creare o sviluppare un'attività e per le microimprese.
- Potenziare la capacità istituzionale degli operatori del microcredito.
- Sostenere lo sviluppo delle imprese sociali, in particolare facilitando l'accesso ai finanziamenti.



Quali sono le novità del programma MF/IS?

Pur continuando a sostenere i microfinanziamenti, come nell'ambito del programma attuale, l'asse Microfinanza e imprenditoria sociale comprenderà diversi nuovi elementi:

- Finanziamenti per **potenziare le capacità degli operatori della microfinanza**. Ad esempio, un operatore della microfinanza potrebbe aver bisogno di un sistema informatico per far fronte alla domanda crescente o potrebbe dover assumere personale per soddisfare al meglio le esigenze dei gruppi destinatari. Queste attività possono essere sostenute finanziariamente avvalendosi del nuovo programma.
- Investimenti per **lo sviluppo e l'espansione delle imprese sociali**, ovvero di quelle imprese che perseguono uno scopo principale di tipo sociale, anziché la massimizzazione della distribuzione degli utili ai proprietari o ad azionisti privati. L'importo totale che un'impresa sociale può ricevere è di 500 000 euro, in conformità alle norme sugli aiuti di Stato. Il supporto del programma sarà limitato alle imprese non quotate in borsa, con un fatturato o un bilancio annuo complessivo non superiore a 30 milioni di euro.

Chi può partecipare?

- Stati membri dell'UE.
- Paesi dell'area SEE ai sensi dell'accordo SEE e Stati membri dell'EFTA.
- Paesi candidati UE e i paesi candidati potenziali, in linea con gli accordi quadro stipulati con gli stessi in merito alla loro partecipazione ai programmi comunitari.

Le organizzazioni che possono richiedere finanziamenti sono enti pubblici e privati attivi a livello nazionale, regionale o locale che erogano microfinanziamenti a persone e microimprese e/o finanziamenti alle imprese sociali nei paesi citati.

Opportunità di finanziamento

Il programma Microfinanza consentirà agli operatori del microcredito attivi negli Stati membri dell'UE e in altri paesi partecipanti al programma di aumentare l'accesso ai microfinanziamenti (e la disponibilità degli stessi) per le persone vulnerabili che desiderano avviare o sviluppare una microimpresa. Non erogherà microprestiti direttamente a entità individuali.

Il ramo Impresa sociale aiuterà le imprese sociali ad accedere ai finanziamenti tramite organismi pubblici e privati che erogano prestiti e altri strumenti finanziari alle imprese sociali. Non erogherà prestiti direttamente alle aziende.

Finanziamenti per le imprese sociali

Nel periodo 2014-2020 saranno disponibili complessivamente 92 milioni di euro per sostenere gli imprenditori sociali. Il tetto è di 500 000 euro per impresa, purché questa realizzi un fatturato annuo inferiore a 30 milioni di euro.

Ulteriori informazioni/seguici



Programma EaSI: il programma UE che riunisce Progress, EURES e Microfinanza.

Ulteriori informazioni all'indirizzo <http://ec.europa.eu/social/easi>

Progress: il programma UE che promuove le riforme alle politiche riguardanti l'occupazione e gli affari sociali.

Ulteriori informazioni all'indirizzo <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=86&langId=it>



EURES aiuta i cittadini e le imprese, fornendo informazioni sulle opportunità di lavoro e di formazione in Europa.

Ulteriori informazioni all'indirizzo <http://eures.europa.eu>



Microfinanza e imprenditoria sociale: finanziamenti per gli imprenditori sociali e aiuti per consentire alle persone più vulnerabili di avviare un'attività. Ulteriori informazioni all'indirizzo <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=836&langId=it>

Per rimanere aggiornati



@EU_Social



<https://www.facebook.com/socialeurope>



<http://www.flickr.com/photos/socialeurope/>



<http://www.youtube.com/user/europesocial/>

Per iscriversi alla nostra newsletter

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=371>

Per ricevere le notizie attraverso i nostri Feed RSS

<feed://ec.europa.eu/social/rss.jsp?langId=en>

Commissione europea

EaSI

Nuovo programma ombrello comunitario per l'occupazione e la politica sociale

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

2014 — 22 pagg. — 14,8 × 21 cm

ISBN 978-92-79-33568-6 – doi:10.2767/43093 (print)

ISBN 978-92-79-33592-1 – doi:10.2767/49542 (online)

COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm),
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi
(http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm),
contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm),
chiamando il numero 00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

Abbonamenti:

- tramite i distributori commerciali dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).

EaSI

Nuovo programma ombrello comunitario per l'occupazione e la politica sociale

EaSI, il nuovo programma paneuropeo per l'occupazione e la politica sociale, aiuterà l'UE ad attuare una politica più coerente, favorire la mobilità del lavoro e proporre microfinanziamenti destinati ai gruppi più vulnerabili. Unendo Progress, EURES e Progress Microfinance in un singolo programma ombrello, EaSI contribuirà in modo più efficiente a creare nuovi posti di lavoro e favorire una crescita sostenibile, concentrandosi sull'innovazione sociale. Scopriamo come.

Questa pubblicazione è disponibile in formato cartaceo in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.



Puoi scaricare le nostre pubblicazioni o abbonarti gratis su
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=93&langId=it>

Se desideri essere regolarmente aggiornato sulla direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, iscriviti su
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=371&langId=it>
per ricevere la newsletter digitale gratuita dell'Europa sociale.



<https://www.facebook.com/socialeurope>



https://twitter.com/EU_Social

